Anno XXXVIII Giovedì 26 Novembre 1885 N. 275

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge a maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Alla Camera francese

In Francia la situazione parlamentare è assai oscura; e sebbene l' attitudine energica del signor Brisson, il quale non vuol subire le intimazioni delle riunioni, promosse dal deputato Lockroy, abbia scemato alquanto la baldanza dei radicali e prodotto una certa reazione in favore del Gabinetto, non è però scongiurato il pericolo d' una crisi, o meglio d' una serie di crisi giustificante il nome di *Chambre impossible* date all' assemblea uscita dalle ultime elezioni.

Intanto la riunione del partito opportunista ha deliberato di portare come candidati alle prossime elezioni suppletorie della Senna, Ranc, Greppo e Cadet; ma il Comitato di Clemenceau non li accetterà e formerà una lista a parte. Anche il partito operaio presenterà pure la propria lista, e così i repubblicani si mostrano sempre divisi.

Parlasi poi di un messaggio che il presidente della Repubblica Grevy indirizzerebbe al Parlamento e alla Nazione dopo la sua rielezione alla presidenza.

In tale messaggio farebbe il riassunto degli avvenimenti degli ultimi sette anni e constaterebbe che, in questo periodo, la Repubblica seppe mantenere l' ordine all' interno ed evitare ogni conflitto all' estero e domanderebbe, come dono pel suo lieto avvenimento al potere, misure di clemenza pei condannati politici.

Posta così la questione, il Parlamento voterebbe certamente l' amnistia.

In seguito di ciò la Sinistra non presenterebbe la progettata proposta che doveva essere fatta da Clovis Hugues.

Alcuni radicali però mantengono l' idea della interpellanza, che sarebbe fatta da Granet, per obbligare il Governo a una discussione generale entro la settimana. Nullameno l' opera di conciliazione continua.

Il *Journal des Débats*, riferendosi alle elezioni monarchiche state annullate dalla Camera, dice che è un errore il credere che si possano annullare i verdetti del suffragio universale, il quale, riconfermandoli, ne aumenterà l' importanza.

L' attitudine della Grecia

Mentre la lotta bulgaro-serba perdura sempre gagliarda e accanitissima, l' attitudine della Grecia minaccia d' aggravare, di complicare una condizione di cose che per sè sola dà da pensare. Abbiamo già dimostrato quanto sia violento il moto nazionale in Grecia, quanto pericoloso il trovarsi schierati a fronte lungo il confine tessalo-epirota gli eserciti di re Giorgio e quelli del sultano. Un incidente diplomatico, una provocazione militare, l' una e l' altra probabili, possono precipitare uno scontro, accendere la guerra. Un dispaccio odierno annunzia prossimo l' invio d' una Nota turca ad Atene chiedente spiegazione degli armamenti ellenici. Quel documento sarebbe di cattivo augurio, poichè il Delyannis non riescirebbe a farvi una risposta che contentasse la Porta. Insomma, la situazione appare oggi men chiara e men tranquillante di quella che ci si presentava pochi giorni fa. La sottomissione del principe Alessandro al Sultano, e la conclusione, almeno provvisoria, dei lavori della Conferenza, la quale firmò ieri sera i protocolli contenenti le note decisioni, son due fatti di grande importanza politica, non v' ha dubbio, e di significato lieto, ma le speranze ch' essi possono suscitare legittimamente sono accompagnate e bilanciate da segrete apprensioni.

Le elezioni inglesi

* In Inghilterra son cominciate le elezioni generali e i telegrammi ci annunziano già la riescita di candidati liberali in alcuni *boroughs* dove, mancando rivali la semplice proclamazione non contestata dei loro nomi ha tenuto luogo lo scrutinio. I *boroughs*, o collegi urbani, eleggono per i primi, poi vien la volta delle contee, o collegi rurali. Le operazioni elettorali non saranno finite prima del 10 dicembre e la riunione della Camera avrà luogo nel gennaio del 1886. Sull' esito delle elezioni è impossibile far pronostici con qualche fondamento; a parte le ordinarie cagioni d' incertezza, la prova attuale si fa con un elemento che sfida l' acume dei calcolatori: intendiamo i due milioni di nuovi elettori.

Notizie della Guerra

Sofia 24 — Tsanoff indirizzò ai rappresentanti delle grandi potenze una circolare, dando copia dei telegrammi scambiati fra il principe Alessandro e il Granvisir. La circolare dice che dando loro copia dei telegrammi, li prega di informare i governi che il principe, dopo aver garantito l' ordine nella Rumelia e trovandosi alla testa per respingere gli invasori, considera prematura e pericolosa la proposta della Porta di inviare commissari a Filippopoli prima della fine della guerra; ciò forse provocherebbe mali incalcolabili, di cui il principe declina ogni responsabilità. Poichè la Bulgaria e la Rumelia sono tranquille, il principe, in nome dell' umanità, prega, il Sultano e le potenze ad aggiornare l' invio del commissario, finchè la guerra non sia terminata e non sia conchiusa la pace che dia soddisfazione alla dignità all' onore e ai sacrifici del popolo bulgaro, del suo principe e del suo governo.

Sofia 24. — Un dispaccio del principe Alessandro, datato da Tzaribrod, dice che il nemico lo attaccò al centro, ma fu respinto e dovette ritirarsi in disordine.

Gli avamposti bulgari raggiunsero la frontiera.

I serbi sgombrarono Trune.

Londra 25. — Secondo il *Times* re Milano è deciso ad abdicare, e lascierebbe la Serbia con la famiglia. Soggiunge poi che sarebbe imminente l' occupazione della Serbia per parte dell' Austria, onde impedire l' avvenimento al potere del principe Karageorgevic.

Bucarest 25. — Il cannoneggiamento durò tutta la notte attorno a Viddino.

Stamane alle ore 5 i serbi, giungendo numerosi da Smardan e Tatargik tentarono un' azione, ma furono respinti dopo un combattimento di tre ore.

Belgrado 25. — I rappresentanti delle grandi potenze indirizzarono a Garascianine una Nota che dice che la Russia propose alle grandi potenze di far pratiche collettive perchè cessino le ostilità. I gabinetti si trovarono d' accordo per compiere questo dovere di umanità, e quindi i rappresentanti ne informarono Garascianine, pregandolo di far conoscere la decisione del governo.

Garascianine rispose che il Re, per deferenza alle grandi potenze, ordinò di cessare dalle ostilità e di far conoscere questa decisione ai comandanti bulgari.

Vienna 25. — La *Correspondenz Boreau* scrive, a proposito della notizia data dal *Times*, sulla imminente occupazione della Serbia da parte dell' Austria: « Possiamo assicurare che non si sa nulla di tali intenzioni nei nostri circoli competenti ».

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta di ieri

Interpellanze e comunicazioni

Biancheri commemora Melchiorre (deputato) e parecchi senatori defunti.

Si comunicano le dimissioni di Pasquali, onde si dichiara vacante un seggio del collegio di Piacenza e la vacanza di un seggio del 1° collegio di Pavia per la nomina di Valsecchi a senatore.

Si annunziano interpellanze sull' agricoltura, sulla illegittima sostituzione dei funzionari di P. S. nelle competenze della magistratura sui rapporti fra autorità giudiziaria e politica, su la politica interna, su la politica finanziaria, sui lavori pubblici e cose ferroviarie, su la Esposizione internazionale da tenersi in Roma, su quistioni attinenti all'istruzione pubblica, sulle corporazioni religiose e sulla politica estera.

Depretis comunica il decreto della nomina di Robilant a ministro degli esteri, prega poi che si inverta l'ordine del giorno, discutendosi immediatamente il riordinamento dell'imposta fondiaria, credendo così d'interpretare i sentimenti della maggioranza e di provvedere agli interessi della nazione.

Dichiara di accettare in massima anche a nome dei colleghi le interrogazioni e le interpellanze; ma si riserva di proporre che si svolgano in una seduta pomeridiana speciale una volta la settimana.

Situazione finanziaria

Magliani presenta alla Camera il rendiconto ed altri documenti relativi al consuntivo 1884-85, il progetto di assestamento del bilancio 1885-86, il bilancio di previsione 1886 87.

L'esercizio 1884-85 nella parte finanziaria fu chiuso con un avanzo di 35 milioni, ossia con un miglioramento di oltre 40 milioni sulle previsioni. Vi contribuì il ragguardevole miglioramento dell'anticipato incasso di 21 milioni sulle dogane, stante la voci corse in aprile sull'aumento delle tariffe; ma d' altra parte si ebbero 19 milioni di perdite per l' invasione cholerica del 1884, non che per spese di primo impianto delle colonie nel Mar Rosso, quindi il miglioramento è dovuto tutto a cause normali.

Oltre un avanzo di 35 milioni sulla competenza, si ottenne un beneficio di circa un milione sui residui, per cui potè recarsi un complessivo vantaggio di oltre 36 milioni al tesoro, il quale ridusse così le sue passività da 249 a 213 milioni.

Gli effetti dei risultati nel 1884-85 sul patrimonio dello Stato si risolverebbero poi in un miglioramento di circa 49 milioni.

Il progetto di assestamento del bilancio 1885 86 migliora le prime previsioni di circa 2 milioni e mezzo. Sopra un aumento di entrata di 6 milioni si prevede una maggiore spesa di poco più che 3 milioni destinata specialmente all' istruzione pubblica, e ai ministeri della marina e della guerra, che procedono vigorosamente i loro ordinamenti.

Per l'esercizio 1886-87 si prevede una maggiore entrata di 25 milioni e un aumento nelle spese di 16 a carico del bilancio effettivo che tuttavia lascia un avanzo di 19 milioni. I documenti presentati confermano essere il pareggio solidamente raffermato.

La perequazione

Branca, Lazzaro e Toscanelli combattono l' inversione dell' ordine del giorno.

La sostengono Sormanni-Moretti, Te-Tegas, Righi, Canzi e Nicotera che dice: essendovi chi crede che una parte dell' Italia rifiuti i sacrifizi, dopo aver data prova di sagrificar tutto alla patria, e voglia dei privilegi, val meglio esaminare subito il disegno di legge. Qui si tratta di un bene generale, e in nome della concordia nazionale invita gli amici a votare l' inversione.

Si approva la chiusura.

Si approva l' immediata discussione per domani della legge su la perequazione fondiaria.

Si approva che le interpellanze si discutano in una seduta pomeridiana per ogni settimana.

L' omnibus finanziario

Magliani presenta il progetto di legge per la diminuzione del prezzo del sale e dell' imposta sui terreni e i relativi provvedimenti finanziari domandando l'autorizzazione per applicare provvisoriamente lo sgravio del sale e della imposta sui terreni e gli aumenti di alcuni tributi indiretti.

Magliani chiede che l' omnibus finanziario si mandi subito alla commissione del bilancio per impedire i danni che l' indugio può recare all' erario.

Baccarini si oppone, proponendo la nomina di una commissione e con lui, fra gli altri Seismit Doda.

Si chiede l' appello nominale.

Depretis dichiara che il governo non accetta la proposta Doda-Baccarini, mantenendo la propria.

Dopo discorsi di parecchi si viene voti.

La proposta Doda-Baccarini è respinta con **153** voti contro **107**; 12 astenuti.

È approvata la proposta del governo.

La questione d'Oriente

Robilant presenta i documenti diplomatici su la Rumelia orientale dicendo che da questi documenti che arrivano sino al 16 novembre risulterà la condotta tenuta dal governo e quella che seguirà nella questione balcanica.

Presenta anche un disegno degli accordi internazionali sul servizio postale, di cui si approva l'urgenza.

Taiani presenta i disegni di legge sul codice penale e su la riforma dell'ordimento giudiziario.

Roma 25. — **Senato del Regno**

Si comunica la nomina di Valsecchi a senatore.

Si commemorano Torrigiani, Belgioioso, Vera, De Gregorio, De Lucca Maggiorani, Plutino, Germanetti, Landolina, Pironti, Cutinelli, Lanza, Musolino, e Di Brocchetti.

Il presidente annunzia un'interrogazione sopra i decreti modificanti le leggi e i regolamenti universitari.

Si procede al sorteggio degli uffici e alla discussione riguardo alla marina mercantile.

Ricci (relatore) riferisce sopra alcune petizioni.

Podestà propone si cominci la discussione domani.

Si approva.

FRA SCIENZIATI

Nella seduta penultima del congresso penitenziario è avvenuto un curioso e significante incidente tra un delegato olandese e un delegato francese a proposito della istruzione nelle carceri.

A una proposta del primo, l'altro osservò che non era liberale.

Il delegato olandese sorse allora, picchiando energicamente del pugno sul tavolo e obbiettando che essi non erano colà radunati per istabilire chi fosse più o meno liberale, ma sibbene e soltanto per studiare i modi di conciliare la garanzia dei diritti sociali coi principii di umanità.

E, quindi, press'a poco, soggiunse:

« Tengo a dichiarare che, nella mente e nella coscienza del mio governo, è ritenuto come provato e indiscutibile che, dove minore è la pubblica istruzione, minore è la delinquenza. »

Vi fu un mormorio da parte delle razze latine.

Ma il buon neerlandese non si sconcertò, come avesse sciorinato una verità più che vangelica.

E, a stregua de' fatti e delle statistiche, non si può negare lo sia.

IN ITALIA

ROMA 24 — Il Congresso penitenziario si è chiuso oggi, deliberando di riadunarsi a Pietroburgo.

— L'Associazione giuridica di Berlino, di cui fanno parte le illustrazioni giuridiche di tutta Europa, nominò a soci onorari « per meriti rari » gli on. Mancini, Carrara, Buccellati e Beltrani-Scaglia.

— Il Re di Spagna, mediante il suo ambasciatore presso il Vaticano, Demolins, inviò all'arcivescovo Sanfelice di Napoli la gran croce di Carlo III, per gli invii di soccorsi ai colerosi spagnuoli da lui fatti.

— La *Tribuna*, annunziando la nomina dell'Assanti (conservatore delle ipoteche a Perugia) a Milano, dice essere avvenuto come per Napoli. L'Assanti, pochi anni fa, era impiegato finanziario a 2500 lire; a Perugia ne percepiva 26,000; a Milano ne avrà 70,000.

— Il Papa ricevette l'arcivescovo di Modena.

— Stamane si celebrarono solenni funerali al cardinale Panebianco nella chiesa dei Santi Apostoli. Vi assistevano sei cardinali, molti prelati, membri dell'aristocrazia e signore.

— Il ministro Robilant ha telegrafato al console italiano a Rangoon nella Birmania inglese ingiungendogli di adoperarsi energicamente per la tutela degli ingegneri italiani Convolto e Barberino, arrestati dagli inglesi, e di informarlo telegraficamente di tutto l'andamento della questione.

BERGAMO — Certo Francesco Pellicioli, di Pradalunga asseriva d'essere stato aggredito sullo stradale di Nembro da due individui, che con un falcetto gli tagliarono nette due dita della mano sinistra.

Da indagini fatte, è risultato che non vi fu aggressione, e che il Pellicioli ebbe il triste coraggio di mutilarsi in tale modo per isfuggire al servizio militare.

ANCONA — È morto di febbre infettiva di natura tifoidea, il comm. Francesco Gulli, procuratore generale alla Corte d'appello di quella città.

Aveva 55 anni.

FAENZA 24 — Il duello, di cui ieri si parlò, è terminato senza cattive conseguenze. I due avversari, sparato ciascuno il proprio colpo, si riconciliarono sul posto, e tutto ebbe fine con soddisfazione d'ambe le parti.

GENOVA — Venne arrestato, nelle vicinanze della stazione di Quarto, sulla riviera ligure, un individuo, il quale, in prossimità allo sbocco di una galleria, ammucchiava grossissime pietre sul binario della ferrovia.

Se la sorveglianza degli agenti non fosse, su quei tratti, continua ed attivissima, il treno passeggieri, che parte da Genova alle ore due e mezzo circa, avrebbe corso gravissimo pericolo.

L'arrestato venne riconosciuto per certo Talleri, facchino disoccupato, di Genova.

REGGIO D'EMILIA — Funziona bene l'acquedotto domenica inaugurato solennemente, che reca l'acqua potabile a Reggio. Il lavoro fu tutto eseguito a spese dell'on. deputato comm. Ulderigo Levi, che vi impiegò oltre mezzo milione di lire ed indi lo donò alla città. L'inaugurazione riuscì un'imponente dimostrazione di gratitudine della intera cittadinanza plaudente al suo splendido benefattore.

ALL' ESTERO

BERLINO — I conservatori del *Reichstag* presentarono una relazione per modificare la costituzione dell'impero, sostituendo alle elezioni triennali, per il Parlamento, le elezioni quinquennali.

La proposta è combattuta dai clericali ed ha poca probabilità di essere adottata.

I socialisti vogliono presentare una contro proposta per ridurre il periodo legislativo a due anni.

SOFIA — Un ordine del giorno indirizzato dal principe alle truppe per le vittorie di Sliwnitza, termina colle seguenti parole:

« I serbi, nostri fratelli di razza, ci hanno assaliti, ma i fratricidi furono puniti dalla mano della Provvidenza e dal vostro eroismo. Noi andremo a trovarli nel cuore del loro territorio, e, come essi hanno tentato di attaccare la nostra capitale, così noi marcieremo contro la loro. Continuate ad assistermi colla vostra abnegazione e col vostro coraggio e tra poco Bulgaria e Serbia non avranno più confini. »

ATENE — Assicurasi imminente il passaggio del confine per parte delle nostre truppe.

I ministri esteri, appoggiati dalle rispettive squadre fanno pressione per scongiurare il pericolo, ma non è possibile oramai al Re e al Governo di retrocedere senza perdersi. Il Re dichiarò ai rappresentanti esteri che è suo dovere sostenere le rivendicazioni nazionali, e non potere come principe costituzionale arrestare le manifestazioni dello spirito pubblico, che è eccitatissimo.

PARIGI — La Commissione nominata per esaminare il progetto di legge pei crediti del Tonchino, riescì composta nel seguente modo: 14 radicali, 10 destri e 9 opportunisti.

Ventisei membri sono contrari ai crediti e 7 favorevoli.

È questo un fatto inatteso e seriissimo. Fra i contrari, 14 stanno per l'immediato sgombro, gli altri per l'evacuazione graduale.

— Si hanno notizie gravi sulla salute del re Alfonso di Spagna. Si afferma che la tabe progredisce e che è obbligato a camminare colle gruccie.

TRIESTE — È venuto qualche disordine in seguito alla proroga delle elezioni comunali.

Secondo alcune relazioni sarebbero avvenute colluttazioni fra la folla e la polizia, e dimostrazioni imponenti con risse tra slavi e italiani. La città sarebbe addirittura in stato d'assedio.

Però notiamo che nei giornali di Trieste, non abbiamo trovato sino ad ora parola di tutto questo.

VARSAVIA — La polizia scoprì all'estero un complotto anarchico diretto contro la Russia: qui, a Lodz ed in varie altre città polacche si fecero 300 perquisizioni domiciliari e 66 arresti di operai, maestri di scuola, giornalisti, studenti ed alcune donne.

CRONACA

Consiglio Comunale. — Oggi seduta.

La piena del Po — Accresciute le acque sino a raggiungere il livello di m. 1. 15 sopra zero, si trovano da questa mattina e sino all'ora in cui scriviamo stazionarie a questo livello.

Per le notizie dal corso superiore del fiume, non dovrebbe tardar molto il periodo di decrescenza.

Agli esercenti. — Il Sindaco rammenta l'obbligo che hanno tutti gli esercenti Caffè, Liquori, Osterie, Bettole, Locande, Trattorie ed Alberghi di questo Comune, di sottoporre all'Autorità politica locale la licenza, di cui sono muniti, entro il venturo mese di Decembre, per la vidimazione annuale, previo pagamento della relativa tassa, che dovrà effettuarsi presso l'ufficio di Polizia Municipale.

Ricorda pure che coloro, che nel termine suddetto non avranno soddisfatto a tale obbligo, incorreranno nella penalità stabilita dall'articolo 3.° della legge 13 Settembre 1874.

Corte d'Assise. — Ieri si continuava la trattazione della causa contro Pasotti Paolo, Pagani Gioacchino e Monti Domenica accusati rispettivamente di furto qualificato e ricettazione dolosa.

Terminata l'audizione di tutti i testi e dopo le arringhe del P. M. e di tutti i difensori la continuazione della causa venne rimessa ad oggi.

I decimatori ferroviarj. — Diamo posto al seguente reclamo:

Caro Cavalieri

Casa 25 Novembre sera

Permettimi che rubi un piccolo spazio alla tua *Cronaca Cittadina* per esprimere la mia gratitudine e additare al pubblico un tratto di vera onestà e discrezione compiuto da qualcuno del personale ferroviario viaggiante sulla linea Padova-Ferrara, a mio riguardo.

Avendo commesso — per conto d'amico — alcune scatole di biscotti alla Ditta *A. Priuli Bon* di Padova, aperta la cassetta contenente otto pacchi, ne trovai uno della capacità di mezzo Kilogr. pieno di ghiaia — per mantenere il peso specifico indicato sulla lettera di porto. Ora, quando io ponga mente che potevano quei signori che vollero pei primi gustare quella leccornia, mettere mano ad una delle scatole di un Kilogr. e si sono invece contentati di svaligiarne uno di mezzo Kilogr. mi credo in dovere di segnalare al pubblico tale atto di discrezione, invocando dalle competenti autorità un'adeguata ricompensa per tale atto di disinteresse e di specchiata onestà.

E fidando nella dovuta riparazione, che sia di stimolo a riaffermare con nuovi esempi tanta delicatezza, ti stringo la mano.

Aff.mo

R. Ghirlanda

In Pretura — Un dibattimento, per lo meno curioso, si teneva avantieri nell'aula della Pretura del 1° Mandamento.

L'egregio medico dott. Cesare Minerbi veniva denunziato da agenti di P. S. al Pretore del 1° Mandamento di Ferrara come responsabile del reato di cui all'art. 307 cod. penale e cioè di essersi rifiutato a prestare un servizio quantunque legalmente richiesto, non avendo voluto (a quanto si diceva) curare un ubbriaco che presentava una grave ferita alla testa — e ciò nella notte dal 4 al 5 corrente.

Invece al pubblico dibattimento i testi Lazzarini e Mantovani inservienti all'Ospedale, deposero che il dott. Minerbi appena chiamato immediatamente si alzò dal letto — che per lo stato d'irrequietezza e di grande agitazione dell'arrestato non potendo compiere una medicatura regolare, e radere fra le altre cose col rasoio alcuni capelli — gli ordinò un'aspersione di jodioformio, invitando le guardie di P. S. a ricondurlo nel mattino successivo quando avesse smaltita la sbornia, assicurando che per la lievità della ferita nulla poteva succedere. — Il dott. Gatti, medico carcerario, depose che esso visitò il detenuto nel mattino successivo e lo trovò ancora in uno stato di ebbrezza e con una ferita lievissima. Aggiunse che il dott. Minerbi aveva agito prudentemente e con un modo di cura che chiunque pratico di medicina avrebbe tenuto. Le stesse dichiarazioni ripetè il prof. Bennati Direttore dell'Ospedale che era stato circostanziosamente informato dell'accaduto la mattina veniente.

Dopo ciò il P. Ministero, rappresentato

dal delegato Rosati, dichiarava che non poteva trattarsi che di un equivoco, essendo a tutti nota la capacità, lo zelo e l'abnegazione del dott. Minerbi nell'adempimento dei suoi uffici, e quindi domandava l' assolutoria.

Al difensore, avv. Camillo Baldassari, non rimase che dimostrare come anche dal lato del diritto l' imputazione fosse una bestemmia giuridica, e deplorare che possano essere possibili di tali *equivoci*, come volle chiamarli il P. M., per opera di agenti di P. S. e a danno di specchiatissimi cittadini, di valenti e coscienziosi professionisti quali il dott. Cesare Minerbi. E il Vice Pretore, sig. avv. Nicolini, con sentenza onorevolissima per l' imputato dichiarava non farsi luogo a procedere per inesistenza di reato.

La lezione è ben data e speriamo che giovi.

Condotta medica. — Nel Comune di Copparo, oltre alla condotta medica di Berra di cui pubblicammo avantieri gli estremi, è vacante ed è messa a concorso a tutto il 20 Dicembre quella di Ambrogio alla quale va annesso lo stipendio elevato a L. 2800 esenti da tassa R. M. per la sola presenza e cura dei poveri.

Documenti soliti.

Incendio. — Verso le ore 2 ant. del 21 corrente a Consandolo, sviluppavasi il fuoco nel fienile del possidente Roversi Giacomo, e le fiamme avendo preso subito vaste proporzioni distrussero tutte la masserizie e danneggiarono grandemente il fabbricato, producendo così al proprietario un danno assicurato di L. 1300.

È stato constatato che l' incendio avvenne per causa fortuita.

Accademia filarmonico-drammatica — La prossima domenica 29 corr. ad un' ora pom. avrà luogo l' adunanza generale ordinaria dei soci — E la sera di Martedì 1° Decembre i soci accademici filodrammatici e filarmonici riapriranno il corso dei trattenimenti sociali con una rappresentazione di cui pubblicheremo poi il programma.

In questura. — A Portomaggiore ladri ignoti, mediante rottura, da un magazzeno del possidente Pivanti Emilio involarono in di lui danno canepa per L. 60 circa.

Teatro Tosi-Borghi. — Questa sera ha luogo la serata a totale beneficio del tenore Gambarelli Federico.

Si darà l' ultima definitiva rappresentazione del *Vittore Pisani*, il terzetto dell' opera *I Lombardi* interpretato dal seratante e dagli artisti Carolli Carola, Mariani Alfredo che gentilmente si prestano unitamente al prof. Ercole Arlotti per l' *A-solo*.

Tre giornali per una lira. — Se si continua di questo passo invece che gli abbonati paghino i giornali, saranno i giornali che pagheranno gli abbonati.

A Milano c' è il quotidiano *Caffè*, che ora ha ingrandito il formato portandolo a quello dei più grandi giornali italiani ed ha assunto il nome di *Gazzetta Nazionale*. Ebbene, malgrado questo ingrandimento, esso dà per **UNA LIRA** l'abbonamento di saggio per il mese di Dicembre. Per questo prezzo, che potete mandare anche in francobolli, vi spedisce 31 numeri del *Caffè*, *Gazzetta Nazionale* nonchè i numeri di Dicembre della *Eleganza* (ricco giornale di mode con modelli tagliati, ecc.) e della *Ricreazione* (giornale illustrato delle famiglie).

Il *Caffè, Gazzetta Nazionale* è uno fra i più completi e dilettevoli giornali italiani.

Ricco di ARTICOLI, VARIETÀ, RACCONTI, ROMANZI e NOTIZIE FRESCHE, con importanti e copiosi DISPACCI PARTICOLARI attinti a fonti serie ed autorevoli, ha pure una ESTESA CORRISPONDENZA delle varie provincie del regno, e NUOVE RUBRICHE del tutto proprie, fra cui le SCIARADE A PREMIO di venti lire settimanali e le apprezzate CURIOSITÀ DEL GIOVEDÌ.

Dunque, egregi lettori, vi consigliamo a mandar subito una lira all' Amministrazione del *Caffè, Gazzetta Nazionale*, Milano, Via Carmine, 5.

Con una lira di carta, farete un affare.... d' oro!

L' Agenzia Chiari annunzia pel 9 *Dicembre*, 3 *Gennaio*, 8 *Febbraio* e 3 *Marzo*, viaggi di dieci giorni a San Remo, Bordighera, Mentone, Monaco, Montecarlo, Nizza e Cannes. Il 10 *Gennaio* avrà luogo il viaggio di tutto lo stivale d'Italia, ed il 23 *Gennaio* il viaggio in Egitto. Per la festa del *Bue Grasso* (Mi-Carême) di Parigi, si farà un viaggio straordinario che toccherà pure Nizza e Marsiglia. Per programmi, scrivere all' *Agenzia Chiari, via Cappellari (Piazza del Duomo) N. 5. Milano.*

Gabinetto ottico. — Tutti i giorni è aperto dalle ore 11 ant. alle 11 pom. in via Garibaldi N. 50 — *Un viaggio circolare attorno al mondo* — Opera già premiata con medaglie d' oro a più Esposizioni.

SOTTO ZERO

Alla trattoria:

— Cameriere, che cosa avete di freddo?

— I piedi, signore, durante tutto l' inverno.

—

— Caro mio, un giornale per essere molto diffuso ha bisogno di essere spigliato.

— T' inganni: ha bisogno di essere pigliato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

25 Novembre

Bar.° ridotto a 0°		Temp.ª min.ª	5°,7 c
Alt. med. mm.	754,24	» mass.ª	12°,9 c
al liv. del mare	754,30	» media	9°,3 c

Umidità media: 86°, 6 Ven. dom. NW; N

Stato prevalente dell' atmosfera.

Nuvolo, Sereno, Nebbia rara all' orizzonte, Pioggia.

Altezza dell' acqua raccolta mm. 3 54.

26 Novembre — Temp. minima 8° 5 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

26 Novembre ore 11 min. 50 sec. 54.

Telegrammi Stefani

Londra 24. — Il *Times* ha per dispaccio da Mimboo in data 20 novembre: « Gli italiani Camotto e Molinari si recarono il giorno 18 novembre sei miglia al di là di Minhla. Essendo naturalizzati birmani, sono tenuti prigionieri di guerra. Essi negano di aver partecipato alle ultime agitazioni, ma documenti, di cui furono trovati possessori, smentiscono le loro affermazioni. Indosso a Camotto si trovarono alcune carte relative il piano di bloccare il fiume di difendere Megheur colle torpedini. »

Parigi 24. — Gli uffici della Camera elessero una commissione di 33 membri per esaminare i crediti pel Tonkino; la commissione è composta di 10 di Destra e 23 di Sinistra: tutti i deputati commissari di Destra e 16 di Sinistra sono partigiani dello sgombero immediato o con dilazione: 7 altri accettano l' occupazione ristretta.

Goblet dichiarò che il governo respingeva l' idea dello sgombero.

Parigi 26. — Brisson dichiarò che il Governo vuole diminuire le truppe del Tonkino e fare in modo che le risorse del Tonkino coprano le spese, ma che non si presterà allo sgombero. La politica del ritiro prossimo è disastrosa; l'onore della Francia fu impegnato quando una simile impresa cominciò, bisogna dunque condurla a buon fine, e i monarchici ed i repubblicani devono unirsi nel sentimento patriottico; lo sgombero lede il prestigio dell' azione diplomatica francese riguardo al Madagascar.

Brisson disse che è difficile prendere decisioni prima di gennaio perchè sono intavolate trattative.

Parigi 25. — I giornali sono unanimi nel constatare la gravità della situazione in seguito alla nomina della Commissione pel Tonkino, che è favorevole allo sgombero.

Madrid 24. — Il Re è gravemente ammalato.

Parigi 25. — Voci allarmanti si sparsero in Borsa sulla salute del re di Spagna.

I dispacci di Borsa, provenienti da Madrid, recano notevoli ribassi.

Madrid 24. — Il Re ebbe nel mattino un attacco di difterite. La famiglia reale, i ministri e i medici sono accorsi al Pardo.

Furono ordinate preghiere pubbliche.

Gli ultimi dispacci dicono che si è constatato un miglioramento sensibile.

I ministri tengono consiglio.

Martinez Campos recossi al Pardo.

Madrid 25. — Le truppe sono consegnate. Tutti i ministri si recano presso il Re, eccetto Canovas e il ministro della guerra, che sono rimasti per provvedere e tutte le eventualità.

Lo stato del Re continua ad esser grave.

Bajona 25. — Si ha da Madrid che il Re stamane fu colpito da una grande sincope.

I ministri, la famiglia reale e cinque medici andarono subito al Pardo.

Tutta la guarnigione è sotto le armi.

Regna un grande panico in Borsa.

Corre voce che in caso di una disgrazia la Regina sarà incaricata della reggenza. Martinez Campos formerebbe un ministero, nel quale dominerebbe l' elemento repubblicano.

I carlisti sono agitatissimi in tutta la penisola.

Le opinioni sulla malattia del Re sono varie; alcuni dicono trattarsi di una tisi polmonare, altri di una tubercolosi intestinale, altri infine di un' anemia generale: la verità è che egli ha le gambe gonfiate ed una debolezza straordinaria.

Madrid 25. — **S. M. il Re Alfonso è morto stamani alle 9.**

Del mattino

Madrid 25. — Il Gabinetto presentò le dimissioni alla Regina reggente. I Ministri continueranno nelle loro funzioni attendendo le decisioni della Regina.

Madrid 26. — La Principessa Mercede proclamerassi Regina sotto la reggenza di Cristina. Il Ministero è dimissionario. Sagasta formerà il nuovo gabinetto con il maresciallo Jovellar alla guerra; Camacho finanze; Martos esteri; Venencio Gonzales interno; tutti liberali.

Il maresciallo Martinez Campos prenderà il comando dell'armata del Nord composta di trentamila soldati.

Tranquillità completa a Madrid.

Primo Borghi cerca un giovane attivo ed intelligente che assuma l' incarico dei ricevimenti e delle spedizioni Canepa.

Congregazione Consorziale

DEL PRIMO CIRCONDARIO

CANAL BIANCO

AVVISO

Sebbene nella Notificazione di N. 868 del 21 Ottobre u. s. venisse detto che, nel convocato di secondo invito fissato al 2 corrente per l' approvazione dello schema del nuovo Statuto Consorziale, le deliberazioni sarebbero valide qualunque fosse per essere il numero degli adunati, ciò nondimeno gl' intervenuti stessi — atteso l' esiguo loro numero — trovarono di rimandare l' adunanza, non intendendo di assumersi la responsabilità di deliberare in materia di tanto momento.

Quindi — col superiore assenso, oggi comunicato — si è deciso di tenere all' uopo in questa Residenza *Un' ultima definitiva convocazione* di tutti i possidenti del Circondario alle ore 11 ant. del giorno di *Lunedì* 30 andante Novembre; con avvertenza che il detto schema di statuto organico e disciplinare è ostensibile in Segreteria nelle consuete ore di ufficio per tutti quegli interessati che amassero prenderne notizia.

1. Saranno ammessi al convocato i soli possidenti iscritti nei Campioni Consorziali.
2. Il loro intervento dev' essere personale esclusi i mandatari.
3. Si fa eccezione per i Minori e Pupilli, per le Donne e per i Corpi Morali, i quali potranno essere rappresentati dai Tutori e dai Mandatari muniti di legale mandato.
4. Chiunque vorrà intervenire all' adunanza dovrà ritirare dall' Ufficio di Contabilità Consorziale un biglietto da presentarsi al momento del suo ingresso nella Sala per accertare la sua qualifica di possidente iscritto nei Campioni.
5. Alle 11 antim. del giorno in cui avrà luogo l' adunanza, sarà aperta la seduta da un Rappresentante della Congregazione a ciò delegato, il quale, chiamati i due elettori più anziani a funzionare da scrutatori ed il più giovane a fungere da Segretario in via provvisoria, inviterà gl' intervenuti alla formazione dell' ufficio definitivo mediante schede portanti il nome di un Presidente e di due scrutatori. Insediato l' ufficio definitivo dal Rappresentante della Congregazione, nominerá il proprio Segretario.

Dalla Residenza della Congregazione Consorz. Ferrara 18 Novembre 1885.

IL PRESIDENTE
AUGUSTO RONCHI

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

(Tipografia Bresciani)

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Refredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie** a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza e *dai grossisti* Sig. A. Manzoni e C. *Milano, Roma, Napoli* - Sig. Paganini Villani e C. *Milano e Napoli.*

SORDITÀ

L'Olio acustico di Giava *del Dott. Stuart di Londra guarisce radicalmente le sordità il ronzio e i dolori d'orecchio. Brevettato dal Governo Inglese. Dichiarato ottimo anche dal Cav. Dott. Restellini, primario all'Ospedale Maggiore di Milano e specialista consulente per le malattie dell'orecchio.* — L. **3,50** al flacone (per una cura) con istruzione franco di porto dai concessionari **Bertelli** e **C.**, Farmacisti, **Milano**, Via Monforte N. 6 — Deposito principali farmacie del Regno. (2)

In Ferrara presso la farmacia NAVARRA.

TERNO!

Dopo lunghi e pazienti studi sono arrivato al punto di scoprire il vero metodo per guadagnare un

TERNO AL LOTTO

E poichè io amo il mio prossimo, e sono nel pensiero di potergli tornar utile, così offro a tutti di dare consiglio sulla giuocata al lotto di vincita certa verso l'invio di due francobolli da 20 cent. per la risposta.

ANTONIO BENETELLI
S. Benedetto N. 3999 - Venezia.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine e senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni ronzo d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconie, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 37 *anni d'invariabile successo.*

Estratto di N. 100.000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, li S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Brèhan, ecc.

Cura N. 67,811. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima. Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scattola della sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* al quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 49,522. — Il signor Bladuin da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 49,842. — Maddalena Maria Joly di 10 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausee.

Cura N. 67,321. — Bologna, 8 settembre, 1869. In omaggio al vero, nell'interesse dell'umanità e col cuore pieno di riconoscenze; vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica.*

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole 1|4 di chil. L. 2,50; 1|2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1|2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l'Italia presso i signori PAGANINI e VILLANI, *N. 6, via Borromei* in Milano ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

CESENA	Gazzoni Agostino.
»	G. Giorgi e figli, farmacisti, *strada Dandini*,
FAENZA	Pietro Botti, farm.
FERRARA	Filippo Navarra, farm., *piazza della Pace.*
»	Aldo Atti, *Borgo Leoni.*
FORLÌ	G. B. Muratori.
»	G. di A. Pantoli, droghiere, *via Suffragio.*
LUGO	Mamante Fabri.
RAVENNA	Bellenghi G. di G., drogh., *strada porta Sisi*, 831.
RIMINI	Legnami e Borzatti.
S. ALBERTO	(di Ravenna) Dalmira Emiliani, drogh.

FERRARA - Corso Porta Reno (17 17ª 19) - FERRARA

Marchi Gaetano

GIÀ RAPPRESENTANTE E DIRETTORE

della cessata Ditta *Fratelli Marchi e C.* si pregia render noto alla rispettabile sua clientela che proseguendo nello stesso Commercio, tiene deposito e vendita all'ingrosso ed al dettaglio di **Cementi** Portland esteri e nazionali, **Calci idrauliche, Tegole** marsigliesi e parigine, **fumajoli, abbaini, quadrelli** in cemento di variate grandezze e disegni, **mattoni** a due e sei fori, **stufe, franklin, caloriferi, cucine economiche** grandi e piccole con vasca di pressione per case, alberghi e stabilimenti, **latrine inglesi inodore, pietre refratarie, terra inglese** ecc. ecc. e di imprendere qualsiasi lavoro di pavimenti, coperture di tetti, costruzioni di pozzi con nuovo sistema, scale, ornati, decorazioni, vasche da bagno e da giardino naturali e marmorizzate; tubi per condotti d'acque, quadrettoni per marciapiedi, parapetti da ponti, copertine da muri ecc. tutto con cemento Portland.

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Ferrara - Corso Porta Reno (17 17ª 19) - Ferrara

Premiato Stabilimento di Vini e Damigiane

DEI FRATELLI BECCARO

ACQUI (Casa propria) — *Figliale in Genova, Passo Caffaro, 33*

DAMIGIANA BECCARO

PREMIATA E PRIVILEGIATA

da litri **10 a 60**

Premiati con Medaglia d'oro all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1884 tanto pei vini quanto per le damigiane vuote.

Non v'è chi ignori i generali reclami, i disturbi immensi e le perdite, a cui vanno incontro quelle Case che fanno spedizioni di Vino, d'Olio o di altro liquido qualsiasi in fusti. Le manomissioni avevano preso proporzioni sì inquietanti, che le Direzioni Ferroviarie, non ostante tutta la loro vigilanza, si erano dichiarate impotenti a rimediare a tanto male.

Il Governo stesso preoccupato d'uno stato tanto anormale, aveva posto in opera mezzi eccezionali di sorveglianza e di rigore, ma non è riuscito a porre serio riparo ai fatti deplorati.

Noi abbiamo la soddisfazione di affermare, che colle nostre Damigiane, fu rimediato a sì gravi inconvenienti.

Il vetro, la sostanza in apparenza più fragile, è quello che scegliemmo per arrivare alla soluzione del difficile problema, ma per riuscirvi, oltre ad un vetro speciale, e di particolare resistenza, che garantisce la piena conservazione del liquido, dovemmo escogitare e perfezionare un'imballaggio tanto forte e perfetto, e nello stesso tempo elegante, che valesse a dar a questi nuovi recipienti, la massima solidità colla maggior sicurezza nei trasporti.

Che il nostro intento sia stato raggiunto lo provano ad evidenza il Brevetto di privativa accordatoci dal R. Governo le distinte onorificenze ottenute a diverse Esposizioni ed ultimamente a quella di Torino, la cui Giurìa emise a nostro riguardo la seguente deliberazione:

MEDAGLIA D'ORO
FRATELLI BECCARO — ACQUI

Complessivamente per importante e lodevole produzione di vini rossi da pasto e di vini bianchi spumanti.

Pel nuovo sistema di Damigiane esposte, utilissime per l'esportazione dei liquidi.

(Elenco dei premiati II.ª Edizione pag.ª 395)

Il Brevetto accordato dal Governo e le distinte ricompense ottenute alle Esposizioni, hanno la loro conferma di merito nel fatto, che le più importanti Case esportatrici, come quelle dei signori:
Giuseppe e Luigi fratelli Cora — Francesco Cinzano e Comp. — Freund Ballor e Comp. di Torino.
Carlo Erba — Fratelli Branca — Isolabella e Comp. di Milano.
Orsolini Negrotto e Comp. — Novello e Fontani di Genova.
G. Garrelli e Comp. di Chivasso.
ed altre molte, che sarebbe troppo lungo enumerare, hanno già adottate le nostre Damigiane per la loro spedizioni, con successo felicissimo, in modo tale e si può affermarlo senza esagerazione che le Damigiane Beccaro viaggiano ormai gran parte delle reti ferroviarie, solcano molti mari, ed il nostro laboratorio, che ancor pochi anni addietro, era in proporzioni modeste, ha ora raggiunto uno sviluppo assai considerevole.

Un vantaggio che finora non potemmo registrare, ma che ora siamo lieti di segnalare, si è, che colla nuova legge sulle Convenzioni Ferroviarie, le Damigiane godranno di sensibili riduzioni e facilitazioni in confronto dei prezzi attuali di trasporto.

Questo è certo un vantaggio notevolissimo.

Crediamo di non peccar di superbia dicendo, che, col nostro sistema di Damigiane, abbiamo reso un segnalato servizio al Commercio dei liquidi in generale, ed all'industria vinicola in particolare.

Fratelli BECCARO.

UNICO DEPOSITO per la città e provincia di Ferrara nel Negozio di FREDIANO e Fratelli ALESSANDRI Negozianti di Vini e di Olio finissimo di Lucca *Via Borgo Leoni N. 23 Ferrara.*

STUFE ECONOMICHE

(SISTEMA AMERICANO)

a fuoco permanente e calore circolante

I migliori regolatori della temperatura di abitazioni, di scuole, ospedali, magazzini, ecc.

Queste Stufe riempite una sol volta al giorno restano accese tutto l'inverno; esse consumono pochissimo combustibile ed hanno il meccanismo regolatore tanto sensibile da poter con facilità mantenere sempre quel grado di temperatura confacente alla salute.

Le fornisce in 7 diverse grandezze la premiata fabbrica di
JUNKER & RUH
CARLSRUHE (Baden, Germania)
Per commissioni rivolgersi a **CARLO OTTO**
FERRARA Via Borgo Leoni N. 35

FERRARA

VIA CONTRARI N. 7 — *PALAZZO PEPOLI*

ALDROVANDI CESARE

Magazzeno e laboratorio di Stufe, Franchlin, Caloriferi, Cucine Economiche grandi e piccole con vasca di pressione per Case, Alberghi, e Stabilimenti.

Latrine inglesi inodore, Campanelli elettrici con quadri indicatori per Case, Alberghi e Stabilimenti.

Parafulmini per Palazzi, Chiese e Torri.

Accetta qualunque ordinazione in lavori di cemento, quadrelli di variate grandezze e disegni, quadretoni, Gradini per scale, Bancalli per finestre, Balaustre, condotti, ecc.

Deposito di Cemento Portland di Germania, Grenoble e nazionale.